

Anno della preghiera

GESU' MAESTRO DI PREGHIERA

CANTO DI INZIO

Noi crediamo in te, o Signor,
noi speriamo in te, o Signor,
noi amiamo te, o Signor, tu ci ascolti, o Signor.

Sei con noi, Signor, sei con noi:
nella gioia tu sei con noi,
nel dolore tu sei con noi, tu per sempre sei con noi!

SALUTO e INVITATORIO

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Cel. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Cel. Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

Tutti Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatto e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

Cel. Varcate le sue porte con inni di grazie, i suoi atri con canti di lode, lodatelo, benedite il suo nome;

Tutti perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

Cel. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Guida Nel cammino verso il prossimo Giubileo, papa Francesco ha chiesto a tutta la Chiesa di dedicare il 2024 alla preghiera, riflettendo su di essa e pregando di più, sia personalmente che comunitariamente.

“Vi chiedo di intensificare la preghiera per prepararci a vivere bene questo evento di grazia... Il 2024 sarà un anno dedicato a riscoprire il grande valore e l'assoluto bisogno della preghiera nella vita personale, nella vita della Chiesa e del mondo”.

Il Santo Padre, nelle Catechesi del mercoledì ha più volte sottolineato come la preghiera è la strada maestra per entrare in contatto con la verità più profonda di noi stessi, perché in essa, attraverso lo Spirito divino, è presente la luce stessa di Dio.

Cel. Questa sera ci uniamo a Gesù Eucaristia, maestro esemplare di preghiera: con lui, per lui e in lui ci rivolgeremo al Padre suo e nostro, con amore e affetto filiale. Lo Spirito Santo, dono del Padre e del Figlio, ci guiderà nella preghiera, indispensabile per la nostra vita di discepoli del Vangelo vivente.

Guida Accogliamo con gioia e venerazione il Signore Gesù Cristo, che si rende presente a noi nel mistero dell'Eucaristia sotto le specie del pane consacrato.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Tu, fonte viva: chi ha sete, beva! - Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se tu lo sorreggi, - grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga! - Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa, - grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda! - Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico. - grande Signore!

Preghiera personale di adorazione

Gesù, Tu sei il mio Dio.
Sei la sorgente della santità,
perché sei la santità stessa.
Tu solo hai diritto alla mia adorazione.
Nessun altro.
Metto quindi da parte ogni cosa,
tutte le persone, tutti i progetti;
dimentico tutto per adorare Te.
Desidero che il mio cuore,
i miei pensieri e i miei sentimenti
affondino in Te.
Mi abbandono completamente a Te,
con tutto il mio essere.
Riempimi della tua benefica presenza.

RICHIESTA DI PERDONO

Cel. Fratelli e sorelle, prepariamoci a questo incontro speciale con il Signore chiedendo perdono per i nostri peccati. Il Signore conosce le nostre ferite più profonde, i nostri limiti e le nostre mancanze: nessuno può ritenersi giusto davanti a Lui. Poniamo noi stessi, così come siamo, nelle sue mani ricolme di misericordia, e lasciamoci perdonare dal suo amore infinito. Nel silenzio del nostro intimo riconosciamo i nostri peccati.

(Breve pausa, poi..)



Lett.1 Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia,
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.
Lavami, da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato. [*Rit.*]

Lett.2 Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Quello che è male
ai tuoi occhi io l'ho fatto. [*Rit.*]

Lett.1 Purificami con issòpo e sarò mondato;
lavami e sarò più bianco della neve.
Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe. [*Rit.*]

Lett.2 Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla tua presenza
E rendimi la gioia di essere salvato. [*Rit.*]

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Cel. Nessuno può veramente pregare se non è guidato dallo Spirito di Dio.
Invochiamo dunque lo Spirito Santo perché ci sia di guida
nella preghiera di questa sera.

CANTO Vieni, Santo Spirito, vieni, Santo Spirito:
riempi i cuori dei tuoi fedeli, accendi il fuoco del tu amor. [2 v.]

Cel. Ora siamo pronti a lasciarci accogliere da Gesù Eucaristia, a metterci con semplicità davanti a Lui per ascoltarlo, per interiorizzare le sue parole, per lasciarci modificare da lui nostro maestro, e per deporre ai suoi piedi le nostre richieste. Siamo per vivere insieme un momento eccezionale: siamo alla presenza di Gesù vivo, nostro Signore, nostro Dio e nostro fratello.

GUIDATI DALLA PAROLA DI CRISTO E DEL MAGISTERO

Guida Ascoltiamo anzitutto la parola di Gesù, leggendo alcuni passi dei vangeli. Di seguito, alcuni brani delle “Catechesi” di papa Benedetto XVI ci aiuteranno a mettere a fuoco il ruolo di Gesù come esempio e maestro di orazione. Davanti a Lui ci chiederemo se la preghiera ha veramente un posto rilevante nella nostra esistenza.

I - GESU' PREGA

Lett.1 Dal Vangelo di Luca (6, 12-13; 9, 29; 22, 44)

In quei giorni Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione. Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli... (*breve pausa, poi...*)

Mentre Gesù pregava, l'aspetto del suo volto fu mutato e la sua veste divenne di un candore sfolgorante... (*breve pausa, poi...*)

Ed essendo in agonia, Gesù pregava ancor più intensamente; e il suo sudore diventò come grosse gocce di sangue che cadevano in terra.

Lett.2 «Gesù è il maestro delle nostre preghiere, anzi egli è il sostegno attivo e fraterno di ogni nostro rivolgersi al Padre. Davvero, come sintetizza un titolo del *Compendio del Catechismo della Chiesa cattolica*, “la preghiera è pienamente rivelata e attuata in Gesù”...

... Raccogliendosi in preghiera, Gesù mostra l'intimo legame con il Padre che è nei Cieli, sperimenta la sua paternità, coglie la bellezza esigente del suo amore, e nel colloquio con il Padre riceve la conferma della sua missione... Nella preghiera Gesù vive un ininterrotto contatto con il Padre per realizzare fino in fondo il progetto di amore per gli uomini...

.... Anche nella nostra preghiera noi dobbiamo imparare, sempre di più, a entrare in questa storia di salvezza di cui Gesù è il vertice, rinnovare davanti a Dio la nostra decisione personale di aprirci alla sua volontà, chiedere a Lui la forza di conformare la nostra volontà alla sua, in tutta la nostra vita, in obbedienza al suo progetto di amore per noi».

Tempo per la preghiera personale

PREGHIAMO CON IL SALMO 62

Cel. O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua.

Tutti Così nel santuario ti ho cercato, per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Cel. Poiché la tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode.

Tutti Così ti benedirò finché io viva, nel tuo nome alzerò le mie mani.

Cel. Mi sazierò come a lauto convito, e con voci di gioia ti loderò la mia bocca.

Tutti Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

Cel. A te si stringe l'anima mia e la forza della tua destra mi sostiene.

Tutti Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

CANTO Il Signore è il mio pastore - nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce, - mi disseta in placide acque.

È il ristoro dell'anima mia, - in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome, - dietro a lui mi sento sicuro.

II - LA NOSTRA PREGHIERA

Lett.1 Dal Vangelo di Matteo (6, 5-8)

«Quando pregate, non siate come gli ipocriti; poiché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle piazze per essere visti dagli uomini. Io vi dico in verità che questo è il premio che ne hanno. Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgi la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

Nel pregare non usate troppe parole come fanno i pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che gliele chiediate».

Lett.2 «Guardando alla preghiera di Gesù, deve sorgere in noi una domanda: Come prego io? Come preghiamo noi? Quale tempo dedico al rapporto con Dio? Si ha oggi una sufficiente educazione e formazione alla preghiera? E chi può esserne il maestro? ...
... Certamente la preghiera è un dono, che chiede, tuttavia, di essere accolto: è opera di Dio, ma esige impegno e continuità da parte nostra; soprattutto, la continuità e la costanza sono importanti. Proprio l'esperienza esemplare di Gesù mostra che la sua preghiera, animata dalla paternità di Dio e dalla comunione dello Spirito, si è approfondita in un prolungato e fedele esercizio, fino al Giardino degli Ulivi e alla Croce...

... Cari fratelli e sorelle, educiamoci ad un rapporto con Dio intenso, ad una preghiera che non sia saltuaria, ma costante, piena di fiducia, capace di illuminare la nostra vita, come ci insegna Gesù».

Tempo per la preghiera personale

PREGHIAMO CON I SALMI 131 e 134

Cel. Signore, non si inorgoglisce il mio cuore e non si leva con superbia il mio sguardo;

Tutti non vado in cerca di cose grandi, superiori alle mie forze.

Cel. Io sono tranquillo e sereno come bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Tutti Speri Israele nel Signore, ora e sempre.

Cel. Ecco, benedite il Signore, voi tutti, servi del Signore;
voi che state nella casa del Signore durante le notti.

Tutti Alzate le mani verso il tempio e benedite il Signore.

Cel. Da Sion ti benedica il Signore, che ha fatto cielo e terra.

Tutti Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

CANTO Pur se andassi per valle oscura - non avrò da temere alcun male;
perché sempre mi sei vicino, - mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari - sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo: - il mio calice è colmo di ebbrezza!

III - TESTIMONI DI PREGHIERA

Lett.1 Dal Vangelo di Luca (11,9.13

“Ebbene io vi dico: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. (...) Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!”.

Lett.2 «Oggi i cristiani sono chiamati ad essere testimoni di preghiera, proprio perché il nostro mondo è spesso chiuso all’orizzonte divino e alla speranza che porta l’incontro con Dio. Nell’amicizia profonda con Gesù e vivendo in Lui e con Lui la relazione filiale con il Padre, attraverso la nostra preghiera fedele e costante, possiamo aprire finestre verso il Cielo di Dio. Anzi, nel percorrere la via della preghiera, senza riguardo umano, possiamo aiutare gli altri a percorrerla: anche per la preghiera cristiana è vero che, camminando, si aprono cammini...

... Chiediamo a Gesù di poter comunicare alle persone che ci stanno vicino, a coloro che incontriamo sulla nostra strada, la gioia dell’incontro con il Signore, luce per la nostra esistenza».

Tempo per la preghiera personale

PREGHIAMO CON IL SALMO 97

Cel. Il Signore regna, esulti la terra, gioiscano le isole tutte.
Nubi e tenebre lo avvolgono, giustizia e diritto sono la base del suo trono.

Tutti Davanti a lui cammina il fuoco e brucia tutt’intorno i suoi nemici.
Le sue folgori rischiarano il mondo: vede e sussulta la terra.

Cel. I monti fondono come cera davanti al Signore, davanti al Signore di tutta la terra.
I cieli annunziano la sua giustizia e tutti i popoli contemplan la sua gloria.

Tutti Siano confusi tutti gli adoratori di statue e chi si gloria dei propri idoli.
Si prostrino a lui tutti gli dei!

Cel. Ascolta Sion e ne gioisce, esultano le città di Giuda per i tuoi giudizi, Signore.
Perché tu sei, Signore, l’Altissimo su tutta la terra, tu sei eccelso sopra tutti gli dei.

Tutti Odate il male, voi che amate il Signore: lui che custodisce la vita dei suoi fedeli
li strapperà dalle mani degli empi.

Cel. Una luce si è levata per il giusto, gioia per i retti di cuore.
Rallegratevi, giusti, nel Signore, rendete grazie al suo santo nome.

Tutti Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

Breve tempo di silenzio

CANTO Bontà e grazia mi sono compagne - quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio - lungo tutto il migrare dei giorni.

Il Signore è il mio pastore - nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce, - mi disseta in placide acque.

PREGHIERA PER I SACERDOTI

Cel. Con don Folci, “prete-per i preti”, preghiamo per i sacerdoti perché, sappiano stare prima di tutto ai piedi dell’altare in preghiera per se stessi e per la gente loro affidata da Cristo buon Pastore. Facciano loro il motto del professor Enrico Medi: “Preghiera e Tabernacolo. Tabernacolo e Preghiera”. Essi stessi, prima di ogni cosa, hanno bisogno di preghiera.

Tutti Signore Gesù, Amore crocifisso, ostia immacolata, agnello senza macchia, fa’ che ciascun sacerdote sia assorbito da questi soli ideali, da quest’unica passione sia preso: “Dio e anime” e ogni sua attività interna ed esterna a questo solo fine si doni, si crocefigga, si immòli. Spogliati di tutto, o Gesù, da tutti staccali! O Gesù, svuotali da tutto il loro “io” onde tu possa rivestirli di te solo, fare una cosa sola con te, di te solo riempirli. Solo fatti Cristo con te, Cristo, vero Dio e vero uomo, potranno vedere con la tua vista, sentire con il tuo cuore, agitare con la tua stessa potenza l’ineffabile mistero della glorificazione del Padre e della salvezza di tutte le anime. Solo fatti Cristo con Cristo, per Dio, incertezze, dubbi e ogni miseria scomparsa, brilleranno della vera luce, sentiranno del vero sapore e daranno davvero il Cristo. Manda, o Signore, santi Sacerdoti alla tua Chiesa!

Tempo per la preghiera personale e per prendere un impegno

Signore Gesù, io credo con tutto l’ardore della mia fede che Tu sei il Vivente e sei presente in mezzo a noi con il Padre e lo Spirito Santo.

Eppure tante volte il senso della tua presenza mi si offusca, e ho difficoltà a tradurre la mia fede in preghiera, in dialogo con te. Tu sei un silenzioso e invisibile amico.

Io so che tu mi parli nella bellezza della creazione, nella tua vita e nella tua parola, negli avvenimenti quotidiani...

Aiutami a dedicare ogni giorno un po’ di tempo a te, a fare silenzio per essere attento a questa tua parola, per ascoltarti.

Apri il mio cuore a risponderti, per entrare in comunione con te e fare la volontà del Padre.

Io ripeto l’invocazione dei discepoli: “Signore, insegnami a pregare”.

BENEDIZIONE EUCHARISTICA

CANTO DI ADORAZIONE

1. Tantum ergo Sacraméntum - venerémur cernui
et antiqúum documéntum - novo cedat rítui:
praestet fides suppleméntum - sénsuum deféctui.
2. Genitóri Genitóque - laus et iubilátio,
salus, honor, virtus quoque - sit et benedíctio:
Procedénti ab utróque - compar sit laudátio. - Amen.

Cel. Preghiamo.

O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

INVOCAZIONI DOPO LA BENEDIZIONE

Tutti Anima di Cristo, santificami.
Corpo di Cristo, salvami.
Sangue di Cristo, inebriami.
Acqua del costato di Cristo, lavami.
Passione di Cristo, confortami.
O buon Gesù, esaudiscimi.
Dentro le tue ferite nascondimi.
Non permettere che io mi separi da te.
Dal nemico maligno difendimi.
Nell'ora della mia morte chiamami.
Comandami di venire a te,
perché con i tuoi Santi io ti lodi nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA PER LA BEATIFICAZIONE DEL VENERABILE DON GIOVANNI FOLCI

Gesù, Sacerdote Eterno, glorifica l'anima benedetta del venerabile Sacerdote Giovanni Folci. Corona la sua vita consumata con ardore per la santificazione dei Sacerdoti, alimentando nell'Opera, da lui fondata, lo zelo per la ricerca e la cura delle vocazioni sacerdotali e la dedizione incondizionata ai Sacerdoti.

Ottieni, Gesù, dal Tuo cuore sacerdotale nuove vocazioni per la Chiesa e per l'Opera e concedi a me, per intercessione di don Giovanni Folci, la grazia che con tanta fiducia ti chiedo.

(Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...).

CANTO FINALE

Rit. Vergine del silenzio, che ascolti la parola e la conservi,
donna del futuro, aprici il cammino.

Silenzio di chi vigila, silenzio di chi attende,
silenzio di chi scopre una presenza.

Silenzio di chi prega, silenzio di chi è in pace,
silenzio di chi è “uno” nel suo spirito.